



Luca Campigotto

Scenari / 014

Luca Campigotto

Scenari / 014

Il calendario Epson, giunto alla quattordicesima edizione, nasce non solo come omaggio alla fotografia italiana, ma anche con l'obiettivo di dimostrare concretamente la qualità delle soluzioni di stampa Epson e documenta l'evoluzione stessa della stampa professionale di fotografie: dapprima con i grandi fotografi "nati" in camera oscura che si sono prestati alla prova del digitale, spesso convertendo il film analogico, alcuni inizialmente scettici e poi tutti increduli per la qualità raggiunta; oggi con i grandi protagonisti della fotografia professionale che parlano il linguaggio del digitale.

Insieme con tutti loro Epson ha da sempre scelto una impostazione esclusivamente artistica e creato un severo banco di prova per le proprie stampanti. Chi ha fatto della fotografia un'arte e una professione, ha concepito le foto, le ha esaminate con occhio attento e le ha selezionate una per una, meglio di chiunque altro può giudicare se la loro riproduzione stampata è fedele al progetto artistico originale.

Quest'anno il calendario è dedicato a Luca Campigotto, fotografo che divide la sua vita tra Milano e New York e la sua ispirazione tra paesaggi urbani e natura selvaggia, creando immagini capaci sempre di stupire grazie a un uso complesso, inventivo, quasi magico della luce. Artefice di imponenti scenari naturali e coinvolgenti scenografie urbane, offre alle sue immagini un colore così vivo e intenso e un bianco e nero così speciale e denso di sfumature, da riuscire a valorizzare in modo particolare la qualità offerta dalle soluzioni Epson.

Prima di lui abbiamo condiviso questa nostra passione con Giorgio Lotti, Franco Fontana, Mario De Biasi, Giovanni Gastel, Mimmo Jodice, Ferdinando Scianna, Gian Paolo Barbieri, Gianni Berengo Gardin, Massimo Vitali, Vittorio Storaro, Gabriele Basilico, Maurizio Galimberti e Stefano Unterthiner.

Tutte le opere del calendario Epson sono da sempre fotografie originali, prodotte con stampanti, carte e inchiostri Epson, per essere poi tutte 11.988 incollate manualmente una a una e rilegate con un processo interamente artigianale.

Luca Campigotto è nato a Venezia nel 1962, dove si è laureato in storia con una tesi sulla letteratura di viaggio nell'epoca delle grandi scoperte geografiche. Proprio all'evocazione visiva dei luoghi legati alla Storia ha dedicato fin dall'inizio la propria ricerca fotografica. Con il suo primo lavoro in bianco e nero, *Venezia Oscura*, pubblicato nel 1995 e considerato ormai un classico della fotografia notturna, inaugura una serie di progetti realizzati di notte in varie città del mondo, tra cui: Milano, Chicago, Tokyo, Mumbai, Calcutta. Sempre su Venezia seguono *Molino Stucky* (1998), *L'arsenale* (2000) e *Immaginario Notturno* (2006). Nel 2007 pubblica la serie in bianco e nero *Le pietre del Cairo*, che si rifà alle atmosfere dei fotografi-viaggiatori dell'Ottocento. Il suo ultimo libro a colori *Gotham City* (2012) è frutto di un lunga ricerca d'ispirazione cinematografica su New York e, come sempre, unisce la forza compositiva delle inquadrature all'uso scenografico delle luci. Come nota il critico americano Marvin Heiferman: "Unendo lo sguardo indagatore del banco ottico con una sensibilità risolutamente romantica, Campigotto crea fotografie straordinarie e ammalianti in cui coesistono il presente e il passato, il desiderio e la nostalgia".

Appassionato al mito del viaggio avventuroso fotografo, in contrappunto agli scenari urbani, anche molti paesaggi selvaggi. Una selezione di queste immagini è raccolta in *My Wild Places* (2010), uscito in occasione della mostra omonima a Palazzo Fortuny a Venezia. A proposito di questo lavoro, Walter Guadagnini ha scritto: "Queste fotografie slittano ben presto in un'altra dimensione, che è quella dell'immaginario. Un immaginario che davanti allo spettacolo naturale cerca non un Altro da sé, né la conferma delle proprie certezze, ma i modi per rendere visibile la dismisura dell'emozione". Di prossima pubblicazione il volume *Teatri di Guerra*, sui luoghi di montagna italiani dove si è combattuta la Prima Guerra Mondiale, commissionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione del centenario dello scoppio del conflitto.

The Epson calendar, now in its fourteenth edition, has been created not only as a homage to Italian photography, but also in order to showcase the quality of Epson printing solutions. It offers a chronology of the evolving field of professional photo printing: first with the great photographers who began their careers in the darkroom, and then tried the new digital media, often converting their analog film, many of them initially skeptical, but soon bowled over by the quality achieved; now with today's great names of professional photography, who have grown up fluent in digital.

Together with all of them, Epson has always chosen an exclusively artistic approach, setting exact test bench for its printers. Those who have chosen photography as their art and profession, who have conceived the pictures, examined them scrupulously and selected them one by one, are surely the very best judges of whether the printed reproductions are faithful to the original artistic concept.

This year the calendar explores the work of Luca Campigotto, a photographer who divides his time between Milan and New York, and draws inspiration from both urban landscapes and wild nature, creating pictures that consistently amaze the viewer, thanks to a complex, inventive, almost magical use of light. This captor of impressive natural scenery and intriguing urban scenarios instills in his pictures a colour so rich and intense, and a black and white so special and densely packed with nuances, that he manages to harness all the quality offered by Epson solutions particularly well.

Mimmo Jodice, Ferdinando Scianna, Gian Paolo Barbieri, Gianni Berengo Gardin, Massimo Vitali, Vittorio Storaro, Gabriele Basilico, Maurizio Galimberti and Stefano Unterthiner.

All the works in the Epson calendar have always been original photographs, produced using Epson printers, paper and ink, before being individually hand-glued one by one - all 11,988 of them - and bound using an entirely artisanal process.

Luca Campigotto was born in 1962 in Venice, where he graduated in History, presenting a thesis on Venetian merchant travellers in the period of great geographical discoveries. Right from the start his photographic work was centred on the visual evocation of places with historical links. His first black and white book, *Venezia Oscura*, published in 1995 and now considered to be a classic of night photography, was the precursor of a series of projects portraying various cities at night, including Milan, Chicago, Tokyo, Mumbai and Calcutta. There were also other books on Venice: *Molino Stucky* (1998), *L'arsenale* (2000) and *VeniceXposed* (2006). In 2007 he published *The Stones of Cairo*, again in black and white, which was modelled on the atmosphere of nineteenth century photographer-travellers. His latest colour book, *Gotham City* (2012), is the result of a lengthy exploration of New York inspired by movie images and, as ever, combines strongly composed shots with a theatrical use of light. As the American critic Marvin Heiferman has observed: "Coupling the camera's forensic gaze with a decidedly romantic sensibility, Campigotto creates extraordinary and haunting photographs in which the present and the past, and desire and nostalgia coexist". His fascination with adventurous travel has led him to photograph many wild landscapes, alternating with his urban subjects. *My Wild Places* (2010), published at the time of an exhibition of the same title at Palazzo Fortuny in Venice, consists of a selection of these images. On the subject of this work, the Italian critic Walter Guadagnini commented: "These images rapidly slide into another dimension, that of the imaginary. This is an imaginary dimension that, in the face of the natural spectacle, does not seek out the Other, nor does it seek confirmation of its own certainties but, rather, ways in which to make the overstepping of emotion visible". His next book, to be published shortly, is *War Theatres*. It will portray the Italian mountain locations in which the First World War was fought and was commissioned by the Presidency of the Council of Ministers to commemorate the centenary of the outbreak of the war.



Il suo lavoro è conservato in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, tra cui: / His works are held in private and public collections, including: Maison Européenne de la Photographie, Paris; Canadian Centre for Architecture, Montreal.

The Progressive Collection, Cleveland; The Margulies Collection at the Warehouse, Miami; The Sagamore Collection, Miami; The Andrew J. Hall Collection, Southport CT; The Raymond Leary Art Collection, New York; MAXXI, Museo d'Arte Contemporanea, Roma; Unicredit Bank Collection, Milano; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; Metropolitana, Napoli; Museo Palazzo Fortuny, Venezia; Fondazione Cassa di Risparmio, Modena; Galleria Civica, Modena; Museo della Fotografia, Cinisello Balsamo; Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Varese; Museo Civico, Riva del Garda.

Ha esposto a: / He has exhibited at: Mois de la Photo, Paris; Canadian Centre for Architecture, Montreal; Maison Européenne de la Photographie, Paris; Galleria Gottardo, Lugano; IVAM, Valencia; The Art Museum, Miami e The Margulies Collection at the Warehouse, Miami; Museo Fortuny, Venezia; Biennale di Venezia (1997, 2000, 2011); MAXXI, Roma; Festival della Fotografia, Roma.



– Lapponia – Finlandia / 2003



Gennaio / 014



- Chicago - USA / 2007

10 11 12 13 14
10 lun 11 mar 12 mer 13 gio 14 ven

○
15 sab

16 dom

17 18 19 20 21
17 lun 18 mar 19 mer 20 gio 21 ven

●
22 sab

23 dom

24 25 26 27 28
24 lun 25 mar 26 mer 27 gio 28 ven

1 2
1 sab 2 dom

3 4 5
3 lun 4 mar 5 mer

6 7 8 9
6 gio 7 ven 8 sab 9 dom

Febbraio /014



– Monte Pasubio – Italia / 1995



Marzo / 014



– New York – USA / 2004



Aprile / 014



- Ladakh - India / 2007



Maggio / 014



– Tokyo – Giappone / 2010



Giugno / 014



– Fiume Indo – Ladakh-India / 2007



Luglio / 014



– Marghera – Italia / 1997



Agosto / 014



— Londra — UK / 2006



Settembre / 014



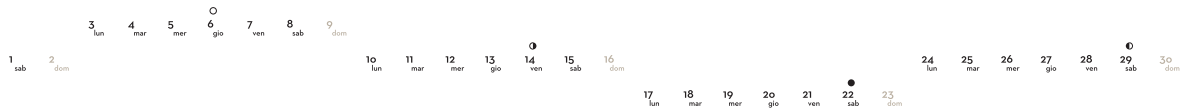
– Milano – Italia / 2009



Ottobre / 014



– Venezia – Italia / 1992



Novembre / 014



– New York – USA / 2009



Dicembre /014

Luca Campigotto

Scenari / 014

Original prints on: Epson Premium Luster Photo Paper



– Lapland – Finland / 2003
January



– Chicago – USA / 2007
February



– Monte Pasubio – Italy / 1995
March



– New York – USA / 2004
April



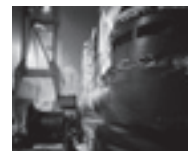
– Ladakh – India / 2007
May



– Tokyo – Japan / 2010
June



– Indus River – Ladakh-India / 2007
July



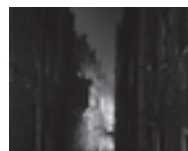
– Marghera – Italy / 1997
August



– London – UK / 2006
September



– Milan – Italy / 2009
October



– Venice – Italy / 1992
November



– New York – USA / 2009
December